COMUNE DI COMO

Il Sindaco

Al Consigliere Comunale
Alessandro Rapinese

S E D E

Con riferimento alla Sua interrogazione, pervenuta in data 04/06/2014 - prot. 25404, si allega la relazione della dirigente del settore Ambiente, dott. arch. Luca Baccaro.

Cordiali saluti

Como, 27 giugno 2014

COMUNE DI COMO

Il Sindaco
Dott. Mario Lucini

ASSESSORATO AMBIENTE
ASSESSORE BRUNO MAGATTI

COMUNE DI
COMO

COMO,24/06/2014

EGREGIO SIG. SINDACO

DOTT. MARIO LUCINI

SEDE

OGGETTO: RISPOSTA ALL' INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONS. RAPINESE (PROT. N. 25404 DEL 04/06/2014).

Egr. sig. Sindaco,

in merito all'interrogazione presentata dal Consigliere Rapinese di cui all'oggetto, si trasmette in allegato alla presente la risposta predisposta dal Dirigente del Settore Ambiente dott. Luca Baccaro.

Distinti saluti

Prof. Bruno Magatti

Bruno Magatti

Como, 23.06.2014

Oggetto: interrogazione presentata dal cons. Rapinese (prot.n. 25404 del 4/06/2014).

Con riferimento all'interrogazione di cui all'oggetto si precisa quanto segue:

Il 3 giugno 2014, data d'inizio della nuova modalità di raccolta rifiuti è stata definita sia a seguito dei termini dettati dai ricorsi, presentati dal secondo operatore economico partecipante alla Gara pubblica (Econord Spa), che ai termini imposti dal Settore Servizi Finanziari relativi alla gestione dei pagamenti.

Si è provveduto ad avviare la nuova modalità di raccolta in ottemperanza al Regolamento dei rifiuti in vigore dal 1994, ed aggiornato nel 1999 che, all'art. 4 comma 2, contemplava quanto segue: *" Il Comune di Como promuoverà la sperimentazione di tutte le forme organizzative e di gestione dei servizi tendenti a limitare la produzione dei rifiuti, nonché ad attuare raccolte differenziate intese al recupero di materiali ed energia. Ciò potrà avvenire anche con il coinvolgimento del cittadino-utente".*
Ovviamente si è reso necessario redigere un nuovo Regolamento aggiornato al D LGS 152/2006 e smi, poiché il sopracitato Regolamento era pressoché superato e non più attuale per le modalità di raccolta differenziata per tutte le frazioni di rifiuto e categorie di utenti.
Resta altresì inteso che le caratteristiche del Servizio ed il Regolamento sono, comunque, due aspetti differenti poiché l'uno disciplina gli aspetti contrattuali tra Pubblica Amministrazione ed Azienda e l'altro regolamenta gli aspetti prettamente comportamentali dei cittadini.
Il Regolamento vigente al momento dell'avvio del servizio prevede, all'art.34, una serie di sanzioni, applicabili fino all'approvazione di quello nuovo.
Per quanto concerne il processo in atto, è stato più volte ribadito, in tutte le sedi ivi compreso durante le 23 serate destinate a incontri con i cittadini, che la fase di introduzione della nuova modalità sarebbe stata sostenuta con interventi formativi e correttivi, in un'ottica collaborativa e di responsabilizzazione dei cittadini.
L'avvio di una fase più incisiva nella quale anche lo strumento sanzionatorio diventa irrinunciabile è stato rinviato al momento in cui il processo risulti sufficientemente messo a punto e compreso dalla cittadinanza.
A quel punto diventerà doveroso intervenire per correggere/contenere il persistere di comportamenti difformi malgrado i precedenti interventi correttivo/informativi: anche alla luce del Regolamento approvato dal Consiglio Comunale.

Si procede poi ad evidenziare che, sempre nel corso delle citate serate informative, si è data ampia spiegazione circa l'utilizzo dei sacchi nero e viola esclusivamente per il periodo transitorio che avrebbe visto la consegna dei carrellati a tutte le utenze.

In ordine allo sviluppo delle APP l'Azienda, secondo le proposte presentate in gara, ne ha dato avvio il 13 c.m. anche se in forma ridotta nel periodo di start-up ed è tuttora in fase di sviluppo con costante monitoraggio da parte del Settore Ambiente.

Si conclude la presente, evidenziando che il Settore Ambiente ha partecipato la prima bozza di Regolamento Rifiuti, in data 16 dicembre 2013, ai seguenti Settori: Urbanistica, SUAP, Servizi Finanziari, Turismo e Sport, Reti, Polizia Locale, nonché alla Segreteria Generale.
All'esito delle varie indicazioni, ricevute esclusivamente dalla Segreteria Generale, si è provveduto, dopo aver rivisitato il documento, ad iscriverlo in Giunta, la quale lo ha licenziato in data 21 maggio 2014 dando corso all'iter secondo la tempistica dettata dal Presidente del Consiglio Comunale.

Ogni eventuale modifica richiesta dal Consiglio Comunale non andrà comunque ad inficiare aspetti contrattuali; infatti il Regolamento disciplina, come citato aspetti esclusivamente regolamentari dei cittadini nei confronti dell'Amministrazione.

A disposizione per ulteriori chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

Dirigente del Settore Ambiente
Dott. Ing. Luca Baccaro